

ORIENTALE OCCUPATA

CONTRO LA GUERRA

Giovedì, 20 Marzo 2003, in seguito all'attacco anglo-americano all'Iraq, gli studenti dell'Università Orientale riunitisi in un'assemblea estremamente partecipata hanno deciso di dar inizio all'occupazione di P.zzo Giusso, in segno di protesta per l'aggressione anglo-americana.

Gli studenti si sono schierati in maniera netta contro questa guerra, una guerra che anche all'occhio più superficiale non può nascondere le sue vere ragioni dietro la retorica della guerra al terrorismo.

Le vere ragioni ormai sono chiare: l'accaparramento delle risorse energetiche (il petrolio), la volontà di controllare un paese centrale dell'area mediorientale che è da sempre al centro delle mire egemoniche di ogni potenza imperialista.

L'occupazione nasce con l'intento di interrompere il normale e pacificato svolgersi della vita universitaria, scandita da tempi sempre più simili a quelli aziendali, che non lasciano spazio alla diffusione di conoscenze critiche, un'occasione per riappropriarci di strumenti (biblioteca, internet, fotocopiatrici, etc. etc.) da utilizzare per produrre controinformazione sulla Guerra e sulle logiche che la generano.

All'interno dell'occupazione si sono infatti organizzati i seguenti laboratori: antimperialista, sul diritto allo studio, antimilitarista, sulla questione palestinese, cinematografico, fotografico, osservatorio sui movimenti, migranti, media center, diritto al sapere.

Invitiamo quindi, studenti, lavoratori, precari, disoccupati e chiunque sia interessato a partecipare ai lavori dei laboratori a far vivere quest'occupazione, un'occupazione che si propone di essere il più possibile aperta al quartiere, alle realtà sociali di questa città, ferme restanti le pregiudiziali anticapitaliste e antifasciste.

**_ASSEMBLEA DI MOVIMENTO_
I unedi 21 marzo ORE 11
AULA M. RI PA
GIUSSO OCCUPATO**

-ORIENTALE OCCUPATA-

(per info: orientaleokkupata@ziplip.com)